

Giacomo Furlanetto

Nato a Padova nel 2003, intraprende a otto anni lo studio del violoncello grazie al M° L. Simoncini, sotto la cui guida nel 2019 viene ammesso con il massimo dei voti presso il Conservatorio F. Venezze di Rovigo. Dal 2017 frequenta diverse Masterclass col M° Simoncini e dal 2020 le masterclass di Rovigo Cello City con illustri violoncellisti quali: G. Gnocchi, G. Geminiani, L. Piovano e G. Sollima, con i quali suona insieme in ensemble di violoncelli. Ha ottenuto primi premi assoluti a concorsi internazionali tra cui dal 2019: "Adotta un musicista", "Premio Crescendo di Firenze" e diverse borse di studio al Premio Scimone di Padova; nel 2022 Concorso Internazionale della Val Tidone (primo assoluto con una composizione di G. Sollima). Nel 2023 è tra i due finalisti al Concorso Internazionale di Gorizia. Come solista con orchestra ha suonato nel 2019 con l'Orchestra Maderna di Forlì il "Concerto in Do maggiore" di Haydn, ed i concerti di Vivaldi e Haydn con l'Orchestra Promenade Strings (Padova, Bassano, Adria); nel 2022 presso il Teatro Comunale di Atri le "Variazioni Rococò" di Tchaikovsky con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. A settembre dello stesso anno suona "Violoncelles, vibrez!" di G. Sollima in duo col primo violoncello della Scala M. Polidori, accompagnato dall'Orchestra del Festival Rovigo Cello City. In duo con pianoforte suona a Padova presso la Sala dei Giganti, l'Accademia Galileiana e in duo con Leonora Armellini a Rovigo. In quartetto con pianoforte suona presso i Concerti di Primavera di Rubano. È attualmente iscritto al Mozarteum di Salisburgo dove studia con il M° G. Gnocchi, con il quale ha frequentato la masterclass di Salsomaggiore e un corso annuale Bo.

Giulia Loperfido

Nasce a Roma nel dicembre del 2000. Inizia a studiare pianoforte all'età di 7 anni sotto la guida del M° A. Mannarini, e nel 2010, all'età di 9 anni, viene ammessa al 3° anno al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, nella classe del M° Riccardo Marini. Si diploma nel febbraio 2017 a 16 anni appena compiuti con il massimo dei voti e la lode, aggiudicandosi nell'ottobre dello stesso anno il Terzo Premio alla XXXIV Edizione del Premio Venezia, riservato ai migliori diplomati, avendo così l'opportunità di esibirsi al Teatro La Fenice.

Inizia a competere in concorsi nazionali ed internazionali dall'età di 7 anni, distinguendosi sempre fra le prime posizioni. Si è esibita in concerto da solista e in formazioni cameristiche nell'ambito di numerosi Festival in Italia e all'estero: si ricordano il Festival Giovanile Biellese di Musica Classica 2015, "Les Sommets du Classique au Jazz" 2013 (Crans-Montana), Lunigiana Music Festival 2018, Fortissimissimo Firenze Festival 2018 e 2021, il Festival Pontino di Musica 2019 e 2020, le rassegne "IncontrInClassica" 2016, la Stagione Concertistica Autunnale presso i Giardini La Mortella a Ischia, in collaborazione con il Conservatorio di S. Cecilia, l'Accademia Filarmonica Romana, gli Amici della Musica di Firenze, gli Amici

della Musica di Padova, l'Associazione "Alessandro Scarlatti" a Napoli. Esegue il Doppio Concerto di Haydn con la Lithuanian Chamber Orchestra diretta dal M° H. Joo nell'ambito del "Sion Festival" 2014, il 2° Concerto di Chopin con l'Orchestra L'Anello Musicale diretta dal M° P. Dionisi nel 2019 e nel 2020 con l'Orchestra di Roma 3 diretta dal M° M. Bufalini. Nel 2020 è ammessa ai Corsi di Alto Perfezionamento presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, nella classe del M° Benedetto Lupo. Ha frequentato dal 2018 il Corso di Perfezionamento tenuto dal M° Andrea Lucchesini presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha frequentato il Corso di Perfezionamento in Musica da camera con il Trio di Parma presso l'Accademia Perosi di Biella. Nel 2021, sempre in questa formazione, è ammessa al Corso di Perfezionamento in Musica da Camera nella classe del M° B. Giuranna presso l'Accademia W. Stauffer.

Prossimo concerto

lunedì 13 aprile 2026 ore 20.30

Musiche di
Haydn - Perotti - Schumann

Elisa Cecchini

Margherita Succio

Emanuele Torquati

violino

violoncello

pianoforte



**I CONCERTI
DEL LUNEDÌ**
XXVII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA **25/26**
AUDITORIUM **VALLISA**
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 30 marzo 2026
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300
www.accademiadecameristi.com



Programma

ROBERT SCHUMANN

(1810 - 1856)

Adagio e Allegro per corno e pianoforte op.70

ANTONÍN DVOŘÁK

(1841 - 1904)

Bagatelle per archi e pianoforte op.47

allegretto scherzando - tempo di minueto, grazioso - allegretto scherzando - andante con moto - poco allegro

ERNŐ DOHNÁNYI

(1877 - 1960)

Sestetto in do magg. op.37

allegro appassionato - intermezzo - allegro con sentimento - allegretto vivace, giocoso

Lorenzo Dainelli	clarinetto
Francesco Mattioli	corno
Paride Losacco	violino
Matteo Mizera	viola
Giacomo Furlanetto	violoncello
Giulia Loperfido	pianoforte

Lorenzo Dainelli

È attualmente titolare della cattedra Clarinetto principale presso l'Orchestra Sinfonica Siciliana (Palermo). È stato membro del Karajan-Akademie della Filarmonica di Berlino (2021-23). Come ex membro dell'accademia dal 2021 entra regolarmente a far parte della Filarmonica di Berlino, ed è spesso invitato come ospite da orchestre come la Deutsche Sinfonie Orchester (DSO) Berlino, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (Roma), Radio Philharmonie Saarbrücken, Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, Orchestra dei Pomeriggi Musicali (Milano). Tra il 2017 e il 2018 ha ricoperto il ruolo di clarinetto solista principale nell'orchestra dello Schleswig-Holsteinisches Sinfonieorchester in Germania. Si è esibito sotto la direzione di rinomati direttori d'orchestra e insieme a musicisti come K. Petrenko, Z. Mehta, G. Dudamel, D. Barenboim, Sir S. Rattle, D. Gatti, D. Harding, G. Nosedà, C. Thielemann e altri. Salutato come un "clarinettista intelligente ed emozionante, con grande musicalità e qualità eccezionale del suono" si è esibito nelle sale da concerto più rinomate d'Europa e del Nord America. Ha studiato sotto la guida di Wenzel Fuchs all'Università Mozarteum di Salisburgo. In precedenza ha studiato con Alessandro Carbonare all'Accademia di Santa Cecilia di Roma e all'Accademia Chigiana di Siena. Ha conseguito la laurea triennale presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, dove ha studiato con Luigi Magistrelli. Ha perfezionato la sua tecnica a Berlino sotto la guida di Wenzel Fuchs, Andreas Ottensamer e Alexander Bader. Ha debuttato come solista all'età di 16 anni con l'Orchestra Sinfonica Universitaria di Milano. È inoltre molto attivo come musicista da camera, partecipando a festival come il Festival de Pâques (Aix-en-Provence), il Festival di Musica di Krzyzowa (Polonia) e il Festival Stradivari di Cremona.

Francesco Mattioli

Intraprende lo studio del suo strumento sotto la guida del Maestro Marco Venturi e all'età di sedici anni si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Licio Refice" di Frosinone nella classe del Maestro Mauro Verdozzi. Prosegue gli studi presso la Scuola di Musica di Fiesole nella classe del Maestro Guido Corti, entrando a far parte anche dell'Orchestra Giovanile Italiana, dell'Orchestra Giovanile Europea (EUYO) e dell'Orchestra del Festival di Verbier. Successivamente si è perfezionato presso la Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK) conseguendo nel 2018 un Master in Alto Perfezionamento Orchestrale sotto la guida del Maestro Radovan Vlatkovic. Ha collaborato in qualità di primo corno con orchestre di massimo prestigio, tra le quali la Royal Philharmonic Orchestra di Londra, l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Già primo corno presso l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli dal 2019, nel 2022 vince il concorso per primo corno presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. In aggiunta all'attività in orchestra

si dedica con passione al repertorio solistico e cameristico ed è risultato vincitore di diversi concorsi solistici internazionali, tra i quali il Secondo Premio al Concorso di Porcia 2021 e il Primo Premio al "Gianni Bergamo" di Lugano nel 2021.

Paride Losacco

Vincitore del Premio delle Arti 2023 di Violino e del Terzo premio alla XVI edizione del prestigioso Concorso internazionale "Wieniawski-Lipinski" di Lublino, Paride Losacco (Bari, 2005) ha intrapreso lo studio del violino a otto anni, venendo presto ammesso al Conservatorio "Piccinni" dove ha conseguito il Diploma accademico di Primo Livello col massimo dei voti, la lode e la menzione sotto la guida del Maestro Francesco D'Orazio. Ha tenuto il suo primo recital a dieci anni, accompagnato al pianoforte dalla madre, e a dodici ha debuttato per l'associazione "Niccolò Paganini" di Parma. È apprezzato per il virtuosismo, una spiccata musicalità e un repertorio che alterna lavori tradizionali e di ricerca a pagine di autori contemporanei e del Novecento. La sua versatilità gli è valsa la vittoria unanime della terza edizione (2022) del Premio "Riccardo Cerocchi" a Sermoneta, dove gli è stata assegnata anche la Borsa "Goffredo Petrassi". Precedentemente si era già distinto in numerosi concorsi nazionali e internazionali. È ospite di importanti enti e istituzioni quali la Fondazione Walton a Ischia, il Festival Pontino di Sermoneta, l'Accademia dei Cameristi. Appassionato camerista, è stato solista con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, le Ico di Bari, Lecce e Matera. Ammesso a frequentare le masterclass di Schlomo Mintz e Kolja Blacher, dal 2021 si perfeziona con Yair Kless.

Matteo Mizera

Vanta di una ricca attività cameristica suonando per enti musicali come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC), la Società del Quartetto di Milano, l'Accademia Filarmonica Romana, l'Accademia Filarmonica di Bologna, l'Accademia dei Cameristi di Bari, Mito Settembre Musica, Festival "Trame Sonore" di Mantova, Rome Chamber Music Festival e Davos Festival ecc. Fa parte del Caravaggio Piano Quartet, vincitori dei premi "Burri" del Festival delle Nazioni 2018 e "Farulli" del Premio Abbiati della critica musicale Italiana 2019. Si è esibito con le orchestre più prestigiose tra cui la London Symphony Orchestra, Orchestra Filarmonica di Bologna, Orchestra del Petruzzelli di Bari, ecc. Diplomato in Viola nel 2015 e 2017 presso il Conservatorio S. Cecilia (L. Sanzò) e la Guildhall School di Londra (R. Roberts), in seguito si è perfezionato con S. Braconi e S. Briatore. Più tardi ha ottenuto anche, con lode e menzione, il diploma di Violino (M. Domini). Per la Musica da Camera nel 2021 ha conseguito con i massimi voti il diploma presso l'Accademia di S. Cecilia e, nel 2022, la Laurea magistrale (110, lode e menzione). Attualmente è docente presso il Conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno.